

# Gli Amici Cucciolotti e l'università di Siena salvano gli animali marini del Mediterraneo

Il Mar Mediterraneo è una delle aree marine del mondo più compromesse dai rifiuti galleggianti. È questo l'allarme lanciato dall'università di Siena, che coordina insieme all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale il progetto internazionale di ricerca scientifica "Plastic Busters MPAs" a cui aderiscono 15 istituti di ricerca e Ministeri di 6 paesi del Mediterraneo, che nasce dal progetto più ampio "Plastic Busters" a cui aderiscono 43 paesi dell'Unione del Mediterraneo. Per il secondo anno consecutivo l'impegno ambientale di Amici Cucciolotti, "le figurine che salva-

no gli animali" della Pizzardi Editore, si traduce nella collaborazione con l'università di Siena, sostenendo questo progetto internazionale attraverso la divulgazione dei suoi contenuti (su 3 milioni di album) ed educando le giovani generazioni alla buona pratica del corretto utilizzo e riciclo della plastica. Il 17 aprile a Siena è stato illustrato il progetto con la presentazione dei suoi contenuti scientifici ai principali portatori di interesse istituzionali, al mondo accademico e della ricerca e a tutti gli studenti e al pubblico sensibile alle tematiche ambientali. Enrico Giaretta, direttore relazioni esterne e

musicali di Pizzardi Editore, ha dichiarato: «Dal 2017 sosteniamo il rogetto "Plastic Busters", fornendo un aiuto economico e promuovendo progetti educativi in collaborazione con lo staff della professoressa Fossi, perché poter essere di supporto a un'iniziativa così prestigiosa e vitale per il futuro del Mar Mediterraneo è un atto di responsabilità e coerenza che va nella direzione della nostra mission aziendale: sensibilizzare i bambini sull'importanza del rispetto degli animali e della difesa dell'ambiente, perché la Natura è la casa in cui viviamo insieme ai nostri amici cucciolotti!».

